



Prot. N. 3151

Barletta, 4 settembre 2017

Ai Docenti della scuola dell'Infanzia,  
Ai Docenti di Educazione Motoria e di Ed. Fisica  
Ai Responsabili dei plessi  
E p.c. ai docenti  
Agli alunni  
Al personale ATA  
Al Direttore dei S.G.A  
Al RLS A.A. Antonietta CAPONE  
All'Albo

### COMUNICAZIONE N.8

Oggetto: **PROVE DI EVACUAZIONE (D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica)**

#### IL Dirigente Scolastico, in qualità di datore di Lavoro

- VISTO l'art.15 del D. Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
  - VISTO l'art.17 del D. Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
  - VISTO l'art.20 del D. Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
  - VISTO l'art.36 del D. Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
  - VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
  - VISTO il D. Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
  - SENTITO il parere del R.S.P.P. e del RLS;
  - VISTO il verbale della riunione periodica
- al fine di attuare le prove di evacuazione di cui all'oggetto:

#### DISPONE

- che si proceda in ciascuna classe alla nomina **di due alunni apri – fila e di due alunni chiudi - fila**;
- che, al fine di abituare gli alunni alle procedure di emergenza, vengano effettuate le prove di evacuazione da ogni singola classe con la propria insegnante per la scuola dell'Infanzia, con l'insegnante di educazione motoria per la scuola primaria e con l'insegnante di Ed. Fisica per la scuola secondaria di 1° grado.

Considerata la possibilità che una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico, può manifestarsi improvvisamente e per diverse cause, quali: terremoti, incendi, sospetto o presenza di ordigni esplosivi, ecc... per evitare di essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza è necessario porre in atto esercitazioni periodiche attraverso prove di evacuazione.

I docenti oltre ad informare le proprie classi sulle modalità della prova che simulerà una evacuazione standard dovranno verificare che all'interno dell'aula sia presente la seguente documentazione:



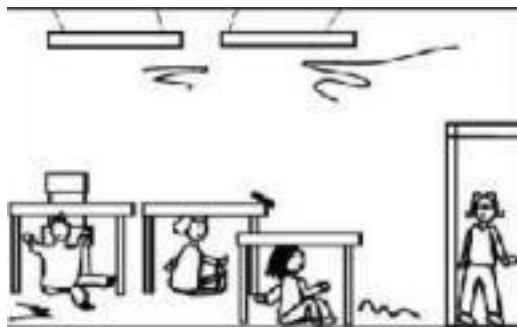
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale "MUSTI-DIMICCOLI" Uffici: Via Palestro, 84 - 76121 BARLETTA - tel.0883/571219 – fax 0883/571707 e-mail: [baic86600a@istruzione.it](mailto:baic86600a@istruzione.it) - pec: [baic86600a@pec.istruzione.it](mailto:baic86600a@pec.istruzione.it) - sito web: [www.mustidimiccoli.gov.it](http://www.mustidimiccoli.gov.it) Cod. Fiscale 90091130725 - Cod. Mecc. BAIC86600A - Codice Univoco Ufficio UFE469

- Piantina con l'ubicazione dell'aula ed indicazione delle relative vie di fuga, appesa dietro la porta delle aule;
- Norme di comportamento da seguire in caso di incendio o evento sismico;
- Scheda di verbale di evacuazione su cui indicare aprifila e chiudifila ed eventuali tutor per alunni in difficoltà;
- Elenco Alunni.

### **Nel corso dell'anno scolastico dovranno essere previste le seguenti esercitazioni: esercitazioni con l'insegnante di classe**

Si invitano i docenti ad effettuare nelle proprie classi, le seguenti esercitazioni:

#### **SIMULAZIONE DI TERREMOTO IN CLASSE**



Il docente dopo aver simulato un terremoto in classe (dondolando una sedia, la cattedra, un mazzo di chiavi, ....) dovrà invitare gli alunni a rispettare le norme di comportamento previste per questa calamità e cioè a disporsi sotto i banchi, a ripararsi vicino ai muri portanti, ad allontanarsi dalle finestre, dagli armadi e dalle porte con vetri.

#### **EVACUAZIONE INDIVIDUALE**

Al fine di familiarizzare con le vie di fuga, gli alunni, affiancati dai docenti di educazione fisica, dovranno evacuare seguendo il percorso di esodo indicato nelle planimetrie appese dietro le porte delle singole aule, eseguendo l'indicazione delle frecce colorate, dovranno raggiungere l'area di raccolta assegnata. Durante la prova, gli alunni mantenendo la calma, usciranno dall'aula al seguito



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE con sezione musicale "MUSTI-DIMICCOLI" Uffici: Via Palestro, 84 - 76121 BARLETTA - tel.0883/571219 – fax 0883/571707 e-mail: [baic86600a@istruzione.it](mailto:baic86600a@istruzione.it) - pec: [baic86600a@pec.istruzione.it](mailto:baic86600a@pec.istruzione.it) - sito web: [www.mustidimiccoli.gov.it](http://www.mustidimiccoli.gov.it) Cod. Fiscale 90091130725 - Cod. Mecc. BAIC86600A - Codice Univoco Ufficio UFE469



dei compagni APRI-FILA, in fila indiana, senza correre o spingere. L'insegnante prenderà il registro di classe e/o l'elenco degli alunni con il numero di telefono e coordinerà le operazioni di evacuazione. L'alunno CHIUDI-FILA verificherà che tutti siano usciti e si incolonnerà con i compagni.

Raggiunta l'area di raccolta, il docente dopo aver fatto l'appello riempirà il modulo di evacuazione

## PROVE DI EVACUAZIONE

La prima il **14 ottobre 2016** con preavviso e la seconda a **MAGGIO 2017** senza preavviso.

Le prove coinvolgeranno "tutto" il personale presente nel nostro Istituto.

## DOCENTI E ALUNNI IMPEGNATI IN CLASSE O NEI LABORATORI

I docenti che stanno facendo lezione unitamente agli alunni, seguiranno le seguenti procedure precedentemente descritte nella prima prova.

Al segnale di evacuazione (**ALLARME**), il personale dovrà:

Mantenere la calma

- Interrompere ogni attività didattica
- L'alunno "APRIFILA" prima di uscire dovrà accompagnare in fila indiana e in silenzio i compagni verso il centro di raccolta.
- Gli alunni dovranno uscire ordinatamente senza correre e senza urtare i compagni; senza urlare e creare confusione.
- Il "SERRAFILA" dovrà verificare che tutti siano usciti e di precedere l'insegnante prima della chiusura della porta.
- L'insegnante e il "SERRAFILA" porgeranno aiuto agli eventuali allievi portatori di handicap. Tutto il materiale della classe (zaini, cartelle, libri, cancelleria ecc.) deve essere lasciato in aula.

Una volta raggiunte l'area di raccolta, l'insegnante procederà all'appello dei ragazzi.

L'insegnante deve infatti rimanere con i componenti della classe per la sorveglianza e l'eventuale coordinamento successivo.

Gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura dei ragazzi a loro affidati. In loro assenza saranno accompagnati dagli assistenti. I ragazzi portatori di handicap usciranno per ultimi. Gli insegnanti che si trovano nei laboratori dovranno raggiungere le aree sicure e seguire le normali procedure esposte.

## PERSONALE DOCENTE IN ATTESA DI PRESTARE SERVIZIO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale "MUSTI-DIMICCOLI" Uffici: Via Palestro, 84 - 76121 BARLETTA -  
tel.0883/571219 – fax 0883/571707 e-mail: [baic86600a@istruzione.it](mailto:baic86600a@istruzione.it) - pec: [baic86600a@pec.istruzione.it](mailto:baic86600a@pec.istruzione.it) - sito web:  
[www.mustidimiccoli.gov.it](http://www.mustidimiccoli.gov.it) Cod. Fiscale 90091130725 - Cod. Mecc. BAIC86600A - Codice Univoco Ufficio UFE469

Il personale docente in attesa di prestare servizio e non impegnato nelle classi, quello impiegato in altre incombenze, comunque all'interno dell'edificio scolastico, si renderà disponibile ad aiutare all'esodo le eventuali persone presenti e diversamente abili.

### **COLLABORATORI**

**SCOLASTICI** Il personale ausiliario ai piani dovrà:

- Spalancare i portoni delle uscite di sicurezza anche se dotati di maniglione antipanicco;
- Staccare i dispositivi degli impianti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, della rete idrica);
- Diffondere l'ordine di evacuazione (emanato dal Dirigente Scolastico) secondo lo schema planimetrico appeso affisso in tutti i piani, in tutta la scuola;
- Coordinare tutte le operazioni di evacuazione;
- Effettuare il controllo completo di sgombero ai piani.

### **NORME GENERALI**

- Tutto il personale dovrà seguire i percorsi d'esodo segnalati nelle planimetrie ai piani e indicati dalla segnaletica di sicurezza .
- Le classi procederanno in modo ordinato verso le vie d'uscita ad esse assegnate (evacueranno prima le classi vicine alle uscite di emergenza e successivamente quelle più lontane).
- Nell'accedere ai corridoi occorre mantenere la destra; nello scendere le scale, è opportuno mantenersi dalla parte del muro, lasciando una via libera per il personale che deve operare al soccorso.
- Non appoggiarsi per nessun motivo ai corrimani delle scale.
- Dirigersi verso le uscite senza tornare indietro, senza soffermarsi nei corridoi e sulle scale e camminare con passo veloce, senza spingere o gridare.
- Non affacciarsi assolutamente e per nessun motivo da aperture, finestre o livelli di quota; seguire le indicazioni indicate nelle planimetrie esposte nelle aule, nei corridoi e negli uffici.

Al termine della prova, le classi e tutto il personale su ordine del coordinatore dell'evacuazione ritorneranno rispettivamente nelle proprie aule e nei propri uffici, ordinatamente e in silenzio. Sarà a cura del Delegato dalla SILEA raccogliere i fogli compilati per l'evacuazione e consegnarli al Dirigente Scolastico. Sarà sua cura redigere una relazione sui risultati complessivi della prova di evacuazione.



Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Rosa Carlucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993



## ALLEGATO: NORME DI CARATTERE GENERALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Lo stato di emergenza/evacuazione si attua quando in un edificio si verificano pericoli gravi dovuti a:

- Incendio
- Catastrofi naturali (eventi atmosferici eccezionali, terremoti, ecc.)
- Cedimenti o crolli
- Fughe di gas
- Atti di terrorismo

Lo stato di emergenza è caratterizzato da una o più fasi a seconda della gravità e più precisamente si possono avere tre diverse situazioni.

A – fase di preallarme

B – fase di allarme/evacuazione generale

C – fase di cessato allarme.

### A ~ FASE DI PREALLARME

Il preallarme è caratterizzato *con tre brevi suoni di una sirena o di campanella intervallati tra loro di circa 5 secondi udibili in tutti i luoghi dell'edificio.*

La fase di preallarme prevede:

- la necessità di interrompere immediatamente ogni attività e di evitare che gli alunni perdano tempo nel recupero degli oggetti personali (libri, zaini, penne, ecc.);
- la necessità di tenere gli alunni in stato di allerta, vale a dire in piedi, ciascuno accanto al proprio banco in attesa dell'eventuale ordine di evacuazione;
- la necessità che i docenti di sostegno si attivino per prelevare dalle varie classi, gli alunni loro affidati e raggiungere in modo prioritario l'uscita di emergenza più vicina. Qualora dovesse mancare il docente di sostegno, gli alunni portatori di handicap rimarranno affidati al docente di classe. In questa circostanza spetterà al tecnico responsabile dell'attività psicomotoria il compito di studiare il sistema migliore per l'evacuazione.

### B ~ FASE DI ALLARME / EVACUAZIONE GENERALE

L'allarme viene caratterizzato da un suono continuo di una sirena o di campanella con un tempo di circa 15 – 20 secondi udibile in tutti i luoghi dell'edificio.

La fase di allarme prevede il rispetto della procedura di seguito riportata:

- I **DOCENTI** impartiranno l'ordine di abbandonare l'aula e guideranno a passo svelto gli alunni verso il "luogo di raccolta" seguendo le indicazioni delle vie di esodo. Giunti al "luogo di raccolta" faranno sistemare gli alunni in ordine ed effettueranno il controllo degli stessi comunicandone i risultati al Coordinatore dell'evacuazione, quindi aspetteranno il cessato



allarme o altre indicazioni prodotte dal Coordinatore dell'evacuazione. Ogni docente è tenuto ad inizio anno scolastico a designare numero due alunni con il compito di aprifila e serrafila i cui nominativi devono essere riportati sull'apposito modulo allegato al registro di classe.

- Gli ALUNNI interromperanno immediatamente ogni attività evitando di perdere tempo nel recupero degli oggetti personali (libri, zaini, penne, ecc.), quindi seguiranno attentamente le istruzioni impartite loro dai docenti e collaboratori scolastici. L'aprifila con il docente, uscirà dall'aula, seguito dai compagni di classe e si dirigerà verso l'uscita di emergenza, secondo quanto previsto dalla piantina del piano di evacuazione esposto sul retro della porta dell'aula e, comunque, secondo le indicazioni proposte dalla cartellonistica applicata lungo i corridoi e sulle porte. Il serrafila dopo essersi accertato che nessuno sia rimasto all'interno della classe, provvederà alla chiusura della porta e si unirà al gruppo verificando che nessun compagno esca dalla fila o resti indietro per qualsiasi motivo. Tutti manterranno la fila camminando a passo svelto e tenendo una mano sulla spalla del compagno antistante, evitando di spingere o spintonare. Una volta giunti al "LUOGO DI RACCOLTA" parteciperanno al controllo delle presenze e rimarranno in attesa del cessato allarme o di ulteriori disposizioni.
- Per l'evacuazione dei **DISABILI** se affidati al docente di sostegno sarà questi che provvederà al raggiungimento dell'uscita di emergenza più vicina, adeguandosi al flusso di uscita ed evitando sempre che questo possa essere rallentato (anche evitando la fila e ponendosi ai margini di essa) dal proprio andamento. Qualora non sia presente l'insegnante di sostegno, l'insegnante di classe avvertirà il collaboratore scolastico del piano che lo coadiuverà nelle operazioni di evacuazione.
- I **COLLABORATORI SCOLASTICI DEL PIANO TERRA** apriranno le porte di uscita verso i "luoghi di raccolta" e si collocheranno ai piedi delle scale per disciplinare il flusso. Uno di loro, appositamente istruito, andrà a disattivare la centrale termica (chiudendo l'erogazione del gas metano o altro combustibile e interrompendo l'energia elettrica) e si recherà al cancello d'ingresso per facilitare la movimentazione delle persone e dei mezzi di soccorso.
- I **COLLABORATORI SCOLASTICI DEI VARI PIANI** apriranno le porte di emergenza del loro piano e si collocheranno all'inizio delle scale per poter disciplinare il flusso degli alunni. Seguiranno l'ultimo alunno, dopo aver controllato che altri non siano rimasti nelle classi e nei locali a loro affidati (mensa, auditorium, ecc.).

### **NOTA BENE:**

L'evacuazione avverrà dando la precedenza nelle uscite dalle porte di emergenza, agli alunni del piano terra/rialzato e successivamente nell'ordine progressivo dei piani (1° piano, 2° piano, ecc.)

### **C - FASE DI CESSATO ALLARME**

Il cessato allarme è caratterizzato *con tre brevi suoni di una sirena o di campanella intervallati tra loro di circa 5 secondi* udibili in tutti i luoghi dell'edificio, identicamente a quello effettuato per il preallarme.

La fase di cessato allarme prevede la ripresa delle attività interrotte precedentemente.

### **PERCORSI DI EVACUAZIONE.**

Tutti i percorsi di evacuazione sono stati riportati su apposita planimetria affissa nei corridoi, riportando in particolare le uscite di emergenza da raggiungere.



### CONTROLLO PRESENZE

Il controllo della popolazione scolastica sarà effettuato dai docenti mediante appello nominativo con l'ausilio del registro di classe che ogni docente avrà preso prima di uscire dalla classe ed avrà la cura di compilare l'apposito modulo (allegato E) allegato nel registro. L'esito dell'appello sarà comunicato al coordinatore dell'evacuazione. Qualora un alunno dovesse trovarsi fuori della classe al momento dell'ordine di evacuazione e dovesse rendere conto che non ha il tempo necessario per rientrare nel suo gruppo, si aggregherà alla classe più vicina, seguendo la sua via di uscita e le medesime indicazioni comportamentali. Quando giungerà al punto di raccolta e sarà eseguito l'appello, darà le proprie generalità con la specifica della classe di appartenenza al docente di turno il quale provvederà a comunicarlo al responsabile diretto.

### UTILI CONSIGLI IN CASO DI CALAMITÀ

- ↙ In caso di terremoto è consigliabile non abbandonare subito l'ambiente in cui ci si trova, ma è preferibile far posizionare gli alunni sotto i banchi o lungo i muri portanti e riparare i docenti sotto l'architrave della porta, in attesa di ricevere l'ordine di evacuazione.
- ↙ Nel caso di incendio all'interno del locale in cui ci si trova, è opportuno far abbandonare subito l'ambiente e dare l'allarme.
- ↙ Nel caso di presenza di fumo (ricordarsi che il fumo è più leggero dell'aria e quindi tende a concentrarsi verso l'alto) è bene camminare il più possibile piegati. Nel caso non fosse possibile lo sfollamento, è necessario far sdraiare gli alunni sul pavimento indicando loro di proteggersi naso e bocca con un panno (possibilmente bagnato); tenere chiusa la porta dell'aula e manifestare la propria presenza dalle finestre.
- ↙ Ogni alunno qualora si trovi all'esterno della propria aula, deve essere ben istruito sul comportamento da avere in caso di sopravvenuto pericolo. Egli deve fare immediato ritorno e, qualora ciò non fosse possibile, è necessario che si aggregi alla classe più vicina.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale "MUSTI-DIMICCOLI" Uffici: Via Palestro, 84 -  
76121 BARLETTA - tel.0883/571219 – fax 0883/571707 e-mail: baic86600a@istruzione.it - pec:  
[baic86600a@pec.istruzione.it](mailto:baic86600a@pec.istruzione.it) - sito web: [www.mustidimiccoli.gov.it](http://www.mustidimiccoli.gov.it) Cod. Fiscale 90091130725 - Cod.  
Mecc. BAIC86600A - Codice Univoco Ufficio UFE469

ALLEGATO

## CONTROLLO DEL PERSONALE NEL CASO DI EVACUAZIONE

COMPILATORE	Ins. _____
CLASSE	_____
ALLIEVI PRESENTI (in classe)	Numero: _____
ALLIEVI PRESENTI (evacuati)	Numero: _____
FERITI (segnalazione nominativa)	_____ _____ _____ _____ _____ _____
DISPERSI (segnalazione nominativa)	_____ _____ _____ _____ _____

Data e Firma del compilatore: